

Esu, ci sono 250 posti letto in più Apre a settembre Nord Piovego

A sorpresa ecco la nuova cittadella dello studente



Il trasloco
Rocco Bordin (in foto) parla di mille posti letto

PADOVA Un anno fa erano 700, dal prossimo settembre saranno almeno 950. E nell'elenco dei posti letto disponibili spunta una nuova residenza: la Cittadella dello studente Nord Piovego. Sono queste le principali novità contenute nel bando sugli alloggi universitari Esu per l'anno accademico 2015/16: il complesso di via Venezia, pronto da più di un anno ma ancora disabitato a causa di intoppi burocratici, entra per la prima volta nell'offerta dell'Azienda regionale per il diritto allo studio. Più che un indizio, una prova: i lavori di allestimento volgono al termine, il taglio del nastro (più volte annunciato e poi rimandato) avverrà dopo l'estate. La Cittadella, per cui il Bo ha speso circa 40 milioni, offre 193 nuovi posti letto; altri 178 arrivano dalla ristrutturazione delle re-

sidenze Colombo e Carli. «Gli studenti avranno 250 posti letto in più - dice Rocco Bordin, commissario dell'Esu -. Avrei potuto metterne a bando più di mille, ma non so se l'Ateneo riuscirà ad arredare in tempo tutte le stanze e ho preferito essere prudente». «È tutto pronto, manca solo il collaudo per la messa in funzione - assicura Armando Gennaro, prorettore all'edilizia del Bo -. Forse alcuni alloggi verranno riservati agli studenti della Scuola Galileiana, il cui numero è in aumento». Il complesso Nord Piovego è formato da tre edifici: oltre alle residenze, ci saranno una palazzina con aule didattiche e Centro linguistico (il trasloco è in corso) e un centro congressi con sala convegni e uffici (dove mancano gli arredi).

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA